



RELAZIONE al Consiglio di Cds dell'08 maggio 2024 in merito alla consultazione dei Portatori di interesse 2024

LM 84 Studi Storici, antropologici e geografici SSAG

Prof. Rossella Cancila

Prof. Daniele Palermo

Durante i mesi di febbraio-aprile 2024 il coordinamento del Corso di studi LM 84 SSAG ha avviato una campagna di presentazione dell'Offerta Formativa 2024-25 ai cosiddetti portatori di interesse, ossia istituzioni, enti, aziende, associazioni, soggetti rappresentativi del mondo del lavoro e della cultura allo scopo di condividere obiettivi e percorsi formativi, che caratterizzano il Corso di studi e di raccogliere indicazioni utili alla continua attività di verifica.

Vale la pena di ribadire come nella nuova OF 2024 si sia considerato obbligatorio e non più opzionale l'insegnamento di "Storia economica" erogato al secondo anno nel curriculum storico, per rispondere così proprio alle sollecitazioni del mondo del lavoro e del territorio, anche in considerazione della disponibilità di un docente del settore recentemente reclutato. In occasione delle precedenti consultazioni degli stakeholder (2023) era emerso infatti l'apporto che l'insegnamento può fornire alla conoscenza delle attività d'impresa, che si sono radicate storicamente nel territorio in vista anche di una maggiore collaborazione col settore privato.

Per ragioni pratiche e logistiche si è preferito procedere alla consultazione tramite questionario accompagnato da una dettagliata relazione di presentazione del percorso e degli obiettivi formativi, nonché dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali del corso di studi. Si è però sempre formalizzato un contatto diretto con un referente dell'organizzazione consultata.

Hanno risposto alla consultazione:

1. Biblioteca Centrale della Regione Siciliana "A. Bombace"
2. Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo
3. Museo Internazionale delle Marionette di Palermo
4. New Digital Frontiers Srl
5. Associazione no profit Mediterranea
6. Fondazione Ignazio Buttitta
7. Società Siciliana di Storia Patria
8. Istituto Gramsci Siciliano
9. Officina di Studi Medievali
10. Cantine Pellegrino Marsala
11. Villa Tasca Palermo
12. ConfCommercio Palermo
13. AIDUSA - Associazione Italiana Docenti Universitari Scienze Archivistiche
14. SGI - Società Geografica Italiana
15. SISEM – Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna
16. SISMED - Società Italiana per la Storia Medievale
17. ANPIA – Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia
18. SISCO – Società Italiana per la Storia contemporanea *
19. SIAC – Società Italiana di Antropologia Culturale **

*Il questionario è pervenuto in data 16 maggio 2024

** Il questionario è pervenuto in data 25 maggio 2024



Gli interlocutori hanno ritenuto le conoscenze disciplinari fornite rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso si propone di formare, valutandone positivamente la spendibilità nel mondo del lavoro (soprattutto nel settore dei beni e dei servizi culturali) e l'interesse per la propria istituzione/organizzazione.

Hanno individuato quali punti di forza del CdS la trasversalità degli insegnamenti, l'attenzione alla conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, lo spazio riservato alle competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, la formazione nel campo dei beni e dei servizi culturali, l'esperienza del tirocinio e i laboratori. È stata considerata valida è anche l'attenzione volta a trasmettere i contenuti disciplinari con finalità didattiche grazie all'insegnamento della disciplina "Didattica della storia". L'inserimento della lingua inglese livello B2 è ritenuto inoltre un importante fattore di accreditamento nel mondo del lavoro.

Relativamente al quesito relativo alle aree da migliorare emergono alcuni suggerimenti, relativi ad alcune aree disciplinari quali il Diritto amministrativo e di Legislazione dei Beni culturali (che però è di pertinenza della LM-11) e un potenziamento delle competenze delle scienze biblioteconomiche e bibliografiche, nonché della paleografia, della museologia, soprattutto nell'ottica delle Amministrazioni pubbliche dei Beni culturali e della loro gestione. Sul piano invece della formazione storica sarebbero da implementare la declinazione di genere, la dimensione extraeuropea e la conoscenza dell'età contemporanea.

Sintesi della discussione in seno al consiglio.

Tutti i presenti valutano molto positivamente l'ampia e rappresentativa gamma dei soggetti consultati, alcuni dei quali di importanza nazionale. Si ritiene importante in particolare la partecipazione alla rilevazione da parte di ConfCommercio Palermo, interessata alle competenze maturate dai laureati del cds che potrebbero essere utilizzate per la valorizzazione dei prodotti del territorio siciliano.

Si sottolinea che il corso di studio afferisce alla classe delle "Scienze Storiche" LM-84 e non alla LM-11 "Scienze per la conservazione dei Beni culturali, nel cui contesto sono considerati caratterizzanti le discipline afferenti allo IUS/10 - Diritto amministrativo, e dunque alla Legislazione dei Beni culturali. Inoltre, fa notare come il SSD M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia sia presente nel corso in posizione di rilievo tra gli insegnamenti obbligatori del primo anno in entrambi i curricula, ma si è scelto di declinarlo in ambito archivistico, lasciando ai laboratori il compito di sviluppare competenze digitali e di ricerca storica on line (bibliografia). Nella nuova OF 2024 è stato d'altra parte inserito l'insegnamento di "Testi storiografici latini del medioevo e dell'umanesimo, mentre l'insegnamento di "Esegesi e edizione delle fonti storiche medievali può essere considerato disciplina affine alla paleografia.

Tra gli insegnamenti che forniscono nozioni, strumenti e concetti per l'analisi storica degli avvenimenti e fenomeni nel contesto extraeuropeo è presente "Storia culturale dell'Islam medievale" del SSD L-OR/10. Si riconosce tuttavia che l'ambito potrebbe essere potenziato, ma occorre fare i conti con le politiche di reclutamento di Ateneo, in quanto si tratterebbe di SSD specifici assolutamente assenti nell'organico unipa.

Altre discipline, di cui si suggerisce l'inserimento, sono presenti nell'offerta formativa di Ateneo e possono pertanto essere opzionati dagli studenti tra i 12 cfu destinati agli insegnamenti a scelta, sulla base del percorso già intrapreso durante gli studi di laurea triennale e delle inclinazioni di ciascuno. Va infatti sempre tenuto presente che il ciclo formativo è da considerare nell'insieme dei cinque anni: molti studenti accedono al corso dalle lauree triennali di Beni Culturali, Studi filosofici e storici, Lettere, Studi globali (Storia) con un background che va integrato all'interno degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe di laurea in Scienze storiche. Gli scambi Erasmus dovrebbero essere d'altra parte un incentivo al contatto con discipline e con modalità diverse di insegnamento.

Relativamente ai 12 CFU a libera scelta si valuta la formulazione di un elenco di discipline consigliate da



inserire nell'OF.

Si rileva che andrebbe indubbiamente potenziato l'insegnamento di storia contemporanea M-STO/04, attualmente in mutuaione per mancanza di risorse disponibili in seno al Dipartimento, questione questa più volte sollevata in seno agli organi competenti di riferimento.

La modifica della denominazione dei Laboratori – già trattata al punto dell'odg relativo all'OF erogata e programmata 2024-25 del presente consiglio – ne rende più evidente il contenuto, anche in funzione delle osservazioni avanzate in sede di consultazione.

Il Consiglio recepisce con soddisfazione le osservazioni, prende atto dei suggerimenti avanzati e si ripropone di tornare a discuterne nelle prossime sedute.